



Italia
Nostra ONLUS

Associazione Nazionale per la tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione
SEZIONE ROMA
29 maggio 2019

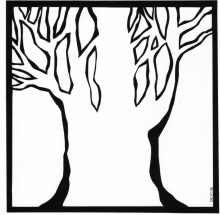
Manifesto: Alberi Nostri

Bruno Filippo Lapadula

Architetto Consigliere di Italia Nostra-Roma
già Prof. a Contratto Storia del Giardino e del Paesaggio
Sapienza Università di Roma

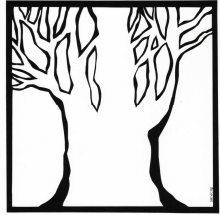
ALBERI NOSTRI





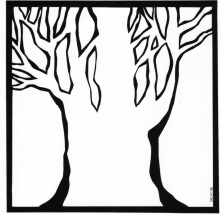
PRINCIPI ISTITUZIONALI

1. Deve essere immediatamente approvato e reso operativo il nuovo Regolamento Capitolino del Verde pubblico e privato e del Paesaggio urbano di Roma Capitale.
2. Devono essere immediatamente attivati il Catasto del Verde pubblico e privato e il Censimento del Verde geo-referenziato e open-source del patrimonio verde già previsti dal Regolamento.
3. Devono essere immediatamente avviate le procedure per la stesura del Piano di tutela, sviluppo e valorizzazione del Verde già previsto dal Regolamento, coinvolgendo le Soprintendenze, gli Ordini e le Associazioni professionali, che deve esteso ai Programmi di sostituzione degli alberi.
4. Ogni due anni l'Assessorato deve pubblicare un Rapporto sullo stato del Verde e rendere esplicite, sul sito istituzionale del Comune, le Politiche del Verde che intende attuare.
5. Deve essere ripristinata la Scuola Giardinieri del Comune di Roma ampliandone le competenze e estendendone le funzioni a livello regionale.



PRINCIPI OPERATIVI

6. In tutto il territorio urbanizzato ogni albero caduto o che debba essere abbattuto, perché ammalato o danneggiato da eventi accidentali, deve essere sostituito da un'essenza identica o compatibile nello stesso sito o in uno adiacente entro un periodo massimo di due settimane, ripristinando lo stato dei luoghi e garantendo un adeguato periodo di manutenzione.
7. Deve essere installato e reso operativo un sistema di monitoraggio del verde pubblico e di ogni singolo albero, utilizzando le tecnologie più avanzate ed efficaci di supporto agli operatori.
8. Tutte le ville storiche e i parchi pubblici devono essere dotati di sistemi di controllo passivo (recinzioni) e attivo (telecamere) per prevenire usi impropri e atti di vandalismo.
9. La figura del Curatore deve essere potenziata ed estesa anche ai parchi pubblici o ai gruppi di parchi pubblici, il Curatore deve pubblicare all'inizio di ogni anno il Programma di manutenzione e il Programma d'uso della villa storica o del parco pubblico, verificando che tutte le attività sia compatibili e coordinandole con le attività previste durante lo stesso periodo nelle Ville storiche e Parchi pubblici adiacenti.
10. Le Ville storiche e i Parchi pubblici oltre alla chiusura notturna devono avere congrui periodi di chiusura programmati a rotazione per consentire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.



Progetti futuri

- a. Avviare il censimento, la tutela e la valorizzazione degli alberi monumentali e d pregio.
- b. Promuovere la progettazione e la realizzazione dei boschi urbani.
- c. Avviare la progettazione del verde per la tutela e la valorizzazione delle aree archeologiche.
- d. Promuovere la tutela e la valorizzazione delle aree abbandonate o di risulta.
- e. Attuare un Piano di gestione dello smaltimento e del riciclo del materiale vegetale, derivante dallo sfalcio delle superfici erbose e dalla potatura delle alberature.